

La forza per scegliere viene dalla forza dei miei ideali, nasce quando evangelizzo di nuovo me stesso, ridicendomi amori e valori; viene dalla forza con cui il Forte mi ha preso il cuore. Così mi oppongo a ciò che dà morte: con la Parola che fa vivere. *La Quaresima è il momento favorevole per intensificare la vita dello spirito attraverso i santi mezzi che la Chiesa ci offre: il digiuno, la preghiera e l'elemosina. Alla base di tutto c'è la Parola di Dio, che in questo tempo siamo invitati ad ascoltare e meditare con maggiore assiduità.* (dal messaggio del Santo Padre, Papa Francesco, per la Quaresima 2017).

Silenzio di adorazione

PREGHIERA PER I BUONI OPERAI

IN GINOCCHIO

G. Gesù rimane accanto a noi e ci insegna a pregare il Padre: " *Non ci indurre in tentazione*", cioè fa' che non soccombiamo alla tentazione di tradirti, di perdere la fede. In definitiva, è la fede che il tentatore cerca di insidiare, portando un "figlio di Dio" a essere diverso da come suo Padre lo vuole.

Tutti

*In questo tempo di quaresima, Signore,
ci chiami a convertire le nostre vite,
a convertire i nostri cuori perché si volgano a te,
a convertire il nostro essere perché si dia a te.*

*Per questa conversione dobbiamo rinunciare, con tutta la nostra volontà,
al peccato che spesso ci seduce, al nostro egoismo, al nostro orgoglio.*

*Con la tua misericordia vieni a strapparci le radici del male;
tu hai vinto, Gesù, il male: imprimi questa vittoria profondamente in noi.*

*Vieni a staccare le catene che ci tengono legati alle nostre avidità,
e libera l'amore troppo compresso in noi dai nostri interessi,
calcoli e timori.*

*Vieni a suscitare in noi la generosità che dona senza contare,
la gioiosa dedizione che mai si lamenta,*

l'umile offerta del cuore che si dimentica per piacerti.

*Rendici apostoli santi che lavorano nella tua messe
solo per amore e gratuitamente e suscitano, con la testimonianza,
nuove e sante vocazioni. Amen*

Benedizione eucaristica

CANTO FINALE

ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE



“La fatica di scegliere...”

INTRODUZIONE

Guida: La Quaresima è il tempo in cui si fa memoria viva del proprio Battesimo. Ciò implica una consapevolezza sempre più chiara della vocazione divina, della nostra condizione di figli. Nessuno però ha ricevuto una fedeltà irreversibile. La nostra vista miope rischia di ingigantire la consistenza delle cose; i nostri desideri sono sollecitati da suggestioni che falsano le prospettive. Gli idoli di sempre si propongono come pienezza e realizzazione dell'uomo. L'averne, il potere, il valere quando impongono la loro logica generano solo chiusura, delusione, vuoto, conflitti. Il credente, come Cristo, affidandosi alla Parola di Dio testimonia e conferma la fecondità della sua scelta. Suo unico Signore è Dio e a Lui solo presta il suo culto filiale. Scegliere Dio è certamente scomodo e lo scontro può fare paura; ma la vittoria di Cristo pervade di ottimismo chi ha aderito a Lui.

Accogliamo, con il canto, il Signore che viene in mezzo a noi

Silenzio adorante



PREGHIERA CORALE

T - Signore, è una gioia per noi lodarti e adorarti.

Tu solo ci sai riunire nella nostra diversità, perché, come hai promesso,

Tu sei in mezzo a chi si riunisce nel Tuo nome. Tu sei qui!

Anche noi come Te, desideriamo attraversare il “deserto”, meditando sulle tentazioni quotidiane e riconoscendo i nostri limiti, le nostre pochezze, la nostra miseria, per capire quanto davvero Ti amiamo.

Alla Tua richiesta di amore vogliamo offrirti una risposta concreta, la scelta consapevole di ogni giorno, di affidarci completamente a Te. Desideriamo che la Tua luce risplenda in noi e attraverso noi raggiunga i nostri fratelli. Desideriamo che la Tua pace dimori in noi per diventare portatori del Tuo messaggio per il mondo. Vogliamo che la Tua gioia ricolmi la nostra anima per poter annunciare le meraviglie del Tuo amore.

*Grazie Signore per questo incontro, perché sempre ci doni
la possibilità di accoglierti nel nostro cuore,
trasformandoci in tabernacoli viventi del Tuo infinito amore. Amen*

ASCOLTO DELLA PAROLA

G. Il Vangelo ci parlerà di un tentatore che raggiunge un uomo – Gesù Cristo – in un deserto invece che in un giardino. Un deserto fatto di pietre e solitudine assoluta. È un tentatore presente ovunque, che non risparmia nessuno. Tutto dipende dalle risposte che ognuno darà alle proposte del maligno. Chiediamo a Gesù di imparare, come lui, a rimetterci sempre alla Parola di Dio.

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 4,1-11)

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

P. Parola del Signore. T. **Lode a te, o Cristo.**

Breve pausa di silenzio

RIFLESSIONE COMUNITARIA

G. Con il Mercoledì delle Ceneri siamo entrati nella Quaresima, un tempo di quaranta giorni da vivere da parte dei cristiani tutti insieme come tempo di conversione, di ritorno a Dio.

L. Sempre noi cristiani dobbiamo resistere agli idoli, e la Quaresima è il tempo favorevole ad accogliere la grazia del Signore, tuttavia la chiesa, conoscendo l'incapacità della nostra umanità a vivere con una tensione costante il cammino verso il Regno, ci offre un tempo «altro» in cui far convergere le nostre energie nello sforzo di conversione, in cui esercitarci maggiormente all'arte della lotta spirituale.

Questa battaglia è talmente necessaria che nemmeno Gesù vi si è sottratto, come ci mostra il vangelo, quello della sua lotta contro le tentazioni.

Il sentirsi chiamare dal Padre "Figlio amato" (Mt 3,17) da lui vissuta al battesimo non gli ha aperto un percorso al riparo dalle prove: no, subito dopo

aver ricevuto l'immersione nel fiume Giordano, "Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per essere tentato dal diavolo."

Allo stesso modo ogni battezzato, ognuno di noi, dovrà attendersi una dura opposizione da parte di satana che, mediante le sue astute e seducenti tentazioni, cercherà di distoglierlo dal cammino di sequela.

La prima lettura di questa prima domenica di Quaresima, realizza un interessante parallelo al vangelo e ci consente di capire la dinamica della tentazione. Ad Adamo si contrappone Gesù, anche lui tentato come ogni uomo che viene nel mondo, ma senza commettere peccato (cfr. Eb 4,15): là dove Adamo è caduto, Gesù ha lottato e ha vinto.

Matteo ce lo mostra chiarendo con tre esempi le tentazioni subite da Gesù: cambiare le pietre in pane, gettarsi dall'alto del tempio per essere miracolosamente salvato, possedere i regni della terra.

Ma Gesù reagisce a queste seduzioni mediante un atteggiamento di piena obbedienza a Dio, inoltre custodisce con forza la propria umanità, salvaguardando così anche l'immagine di Dio rivelata dalla Scrittura.

Pausa di silenzio per l'interiorizzazione

Tutti

*La tua Parola ci sostenga e accresca in noi la fede.
Donaci un cuore nuovo! E sconfiggeremo ogni tentazione.*

*La tua Parola di fiducia ci fa progredire,
e la nostra vita germoglia gemme di perdono e di pace,
fiori di condivisione e di amore.*

*La tua Parola di speranza ci sazia e ci dà vigore
per amare come ami tu facendo la volontà del Padre.*

Gesù, ti seguiremo e con te vinceremo il maligno!

Amen

Canto

G. L'arma con cui Gesù combatte è la sottomissione alla parola di Dio, come mostra il suo rispondere all'Avversario solo con parole della Scrittura: «Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio»(Dt 8,3);

L. È proprio guardando a come Gesù ha combattuto contro le tentazioni che anche noi cristiani possiamo affrontarle. Anzi, il nostro compito è quello di predisporre tutto perché sia Gesù stesso a lottare in noi.

Ogni tentazione è sempre una scelta tra due amori! Gesù ci mostra il metodo biblico per affrontare le tentazioni. Alla parola dell'inganno oppone la parola di Dio.

Anch'io sono chiamato a scegliere: vivere è scegliere.

La luce per le mie scelte la trovo nel Vangelo, fonte di uomini liberi.